

# Rassegna del 17/11/2013

## NESSUNA SEZIONE

17/11/2013	Giornale Piemonte	11	<u>Artigiani: dentro la crisi, per uscirne insieme</u>	...	1
17/11/2013	Giornale Piemonte	11	<u>Tiro incrociato sull'emergenza sociale</u>	...	2
17/11/2013	Stampa Biella	45	<u>"Sulle spalle delle imprese edili un ennesimo balzello burocratico"</u>	...	3

1

# Artigiani: dentro la crisi, per uscirne insieme

*A Cussanio il congresso provinciale di categoria per i rinnovi delle cariche*

■ FOSSANO. «Nella crisi, fuori dalla crisi». Protagonisti, naturalmente, sono gli artigiani, i veri capitani coraggiosi in tempi di imprese che, quando non delocalizzano, chiudono o si ridimensionano.

Questo il tema del Congresso provinciale numero 36 di Confartigiana-

## NUMERO 36

L'incontro sarà ospitato nella sala convegni dell'hotel Giardino dei Tigli

to Cuneo, che si svolgerà domenica prossima a Fossano, nella sala convegni dell'hotel ristorante «Giardino dei Tigli» in frazione Cussanio. Completato il mosaico dei rinnovi delle cariche di zona presso le diverse Associazioni territoriali della Granda, l'appuntamento elettivo investe ora il livello provinciale, che dalla fine del 2009 è governato dal gruppo diretti-



vo facente capo al presidente Domenico Massimino e ai due vice Graziela Bramardo e Roberto Ganzinelli.

L'avvio dei lavori sarà piuttosto mattiniero, iniziando le operazioni congressuali alle ore 8 in punto: la massima assemblea dell'Associazione di categoria sarà chiamata a eleggere i vertici della Confartigianato del Cuneese per il prossimo quadri-

ennio: vale a dire, il presidente e vice, oltre ai componenti del collegio dei revisori dei conti e ai probiviri.

Durante il Congresso, naturalmente, saranno anche tracciate le linee guida e gli indirizzi sui quali si dovrà concentrare l'azione di rappresentanza per i quattro anni a venire, nel rapporto con le Istituzioni pubbliche del territorio e con le altre forze economiche e sociali: si tratterà dunque di un importante momento di riflessione, analisi e confronto, utile e necessario per indirizzare strategie e attività.

«Ringrazio i vertici cuneesi di Confartigianato - spiega il presidente di zona per Fossano, Gianfranco Canavesio - per la scelta della nostra Città, che intende giocare al centro delle iniziative di ripresa in senso non solo geografico, ma anche e soprattutto attraverso il ruolo forte dell'artigianato in tutte le sue componenti, forti di un bilancio occupazionale che, nella peggiore delle ipotesi, non è mai calato».

**AZor**



## Tiro incrociato sull'emergenza sociale



■ **BEINETTE.** Impresa e solidarietà economica e sociale saranno protagonisti al «Tiro incrociato» in onda su Telegranda domani sera, in diretta, nel salotto tv di Beppe Ghisolfi. Interverranno, per le questioni della sicurezza e dello sviluppo possibile in settore a elevata qualificazione tecnologica e professionale, i dirigenti dell'albese RPS, azienda leader nel Centro Nord nel campo della videosorveglianza di siti industriali e istituzionali. La voce dell'emergenza sociale (oramai anche alimentare per tante famiglie italiane), invece, verrà portata in studio da Carla Traverso, presidente della neo costituita associazione «Noi per Te» di Bra, mentre a parlare dei problemi generali connessi al lavoro che manca e alle crisi aziendali sempre più diffuse nella nostra (ex) «isola felice» sarà Stefania Bongiovanni, dirigente di categoria già al vertice provinciale dei giovani della Confartigianato Cuneo. L'appuntamento è dalle 21 alle 22.



3

# “Sulle spalle delle imprese edili un ennesimo balzello burocratico”

L'associazione  
contraria alla  
«patente a punti»  
sulla trasparenza

È da almeno un anno che se ne parla ma a mano a mano che si avvicina la possibilità concreta dell'entrata in vigore del provvedimento, gli operatori e le associazioni di categoria sono sempre più sul piede di guerra.

A preoccupare il settore è l'introduzione di una sorta di «patente a punti» per le imprese che operano nel settore dell'edilizia per valutare l'assenza di procedimenti giudiziari in corso o di condanne definitive, la presenza di requisiti tecnico-finanziari e di figure quali responsabili del servizio di protezione e di prevenzione.

Fortemente contraria è Confartigianato. «Il Governo spaccia questa misura come un sistema per gestire la qualificazione delle imprese di costruzioni ai fini della loro partecipazione ad appalti e per accedere a finanziamenti pubblici, ma alla fine sarà l'ennesimo balzello burocratico sulle spalle di imprenditori ormai allo stremo», dicono Cristiano Gatti e Gianfranco Baltera, rispettivamente presidente e responsabile del settore di Confartigianato Biella, che stimano un moltiplicarsi di oneri ed adempimenti amministrativi con costi non indifferenti che andrebbero ad appesantire le aziende del settore.

A temere maggiormente la «patente a punti» sono le piccole e medie imprese: «Il meccanismo con il quale vengono attribuiti i punti penalizzerà i piccoli rispetto ai grandi senza garantire maggiore efficienza e sicurezza sul lavoro».

«Ci troviamo di fronte a un nuovo Sistri, il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, che si è dimostrato costoso ed inefficace rispetto all'obiettivo che si prefiggeva» concludono Gatti e Baltera che lo descrivono con tre aggettivi: «oneroso, inutile e complicato». [A. F.]

